

PROGRAMMA DI STUDIO DETTAGLIATO DI PAOLO PATRIGNANI

Introduzione

Premessa sulla metodologia di studio adottata

Si impara ad improvvisare e a fraseggiare perché educiamo il nostro orecchio a percepire ed inventare delle idee musicali, contemporaneamente alleniamo le nostre mani a realizzarle.

Tutti gli studi: tecnici, teorici, l'ear training, la trascrizione, il suonare insieme agli altri... devono essere considerati come uno strumento che aiuta la mente del musicista ad assorbire gli elementi che concorrono alla formazione del lessico musicale e alla sua gestione nella tessitura dei soli.

Lo studio della chitarra solista e del fraseggio può essere comparato all'apprendimento della lingua parlata.

Come accade quando si impara a parlare, ad un primo approccio con la chitarra solista si apprendono le frasi solo per imitazione.

Questo presenta però una serie di limiti:

Non si riesce a capire quali sono gli elementi che costituiscono la frase che abbiamo suonato, perché essa sia stata eseguita su un determinato accordo, perché la ritmica e la dinamica siano espresse in quel modo.

La frase che abbiamo appreso rimane un lick, un elemento isolato, scollato da un contesto musicale e didattico globale, in mancanza del quale non è possibile collegare gli elementi necessari per capire come trarre vantaggio da quanto appreso.

Per superare questi limiti è necessario studiare seguendo un programma razionale che prevede lo studio e la pratica di diverse materie (armonia, educazione ritmica, analisi, tecnica strumentale...) ognuna di esse sarà mirata ad ottenere risultati in un contesto specifico e tutte concorreranno ad una crescita musicale generale dell'allievo.

Studiare musica è veramente simile allo studio della lingua.

Ad una fase in cui si apprende a parlare per imitazione ne seguono altre in cui si studia l'alfabeto, la costruzione delle parole, dei verbi, la grammatica, l'organizzazione delle parole in frasi, l'organizzazione delle frasi in un discorso sensato comprensibile e ben articolato.

E' importante praticare una serie di studi ciascuno dei quali ha la sua utilità nel processo di apprendimento, suddividiamoli in gruppi.

- Acquisizione mentale e sullo strumento del "vocabolario musicale" (le scale, gli arpeggi, gli accordi e tutto il materiale che è necessario per costruire autonomamente questo materiale).

Ad esempio, di una scala è importante sapere mentalmente sia il suono sia il nome delle note che ne fanno parte sia la funzione che esse assumono quando le suoniamo sugli accordi. Dal punto di vista tecnico è necessario che si riesca a reperire le note della scala in qualsiasi zona della tastiera.

- **La Teoria**
E' una parola che spesso fa spavento. In realtà la teoria non è poi una cosa così strettamente teorica tanto è vero che nella mia attività didattica la chiamo da anni "pratica teorica". Questa se ben spiegata e ben studiata darà all'allievo delle indicazioni molto pratiche. Vediamo in che modo potrà essere utile per gli studi sulla chitarra solista e sul fraseggio:
Ti suggerisce il metodo più efficace, più veloce e più pratico per memorizzare il materiale.
Ti aiuta a trovarlo sulla tastiera del tuo strumento.
Ti dice quando e dove usare il materiale.
Ti suggerisce una grande varietà di combinazioni melodiche e ritmiche per esprimerlo al meglio trasformandolo così in musica.
- **Trascrizione ed analisi**
Ascoltare musica, tirar giù musica imitando o trascrivendole frasi dai cd, poterla analizzare, utilizzando gli strumenti che ti fornisce lo studio delle materie teoriche, ti farà capire cosa e come abbiano suonato i musicisti che più ti piacciono.
- **Musica di insieme**
Suonare con gli altri ti mette in grado di sperimentare quello che hai appreso. Questo ti permette di accrescere la tua esperienza nel saper gestire le informazioni che hai assimilato nei tuoi studi.

E' in questo modo, fornendo tutti questi stimoli alla nostra mente e soprattutto al nostro orecchio che si acquisisce la capacità di esprimersi con la musica.

E' conveniente studiare le varie materie in modo parallelo.

Dal momento che questi elementi nel loro insieme concorrono alla tua preparazione, devono essere studiati contemporaneamente.

Per suonare bene, anche se l'alunno vorrà limitarsi a suonare le cose più semplici, non è conveniente trascurare alcuni aspetti didattici.

Gli argomenti in apparenza più noiosi finiranno per diventare più interessanti e divertenti perché capendo la loro utilità e la funzione che svolgono nell'apprendimento assumeranno un senso concreto, non più astratto.

I tempi di apprendimento.

Ogni musicista ha i suoi tempi; la velocità di apprendimento non compromette mai il raggiungimento dell'obiettivo, ma determina soltanto in tempo che si impiega per raggiungere i risultati desiderati.

E' importante che la crescita dell'allievo sia graduale e avvenga sia rispettando tempi di apprendimento personali sia il tempo che l'allievo potrà dedicare allo studio e alla pratica della musica.

Suonare è prima di tutto il piacere di ricercare ed apprendere cose nuove.

Non è il caso di darsi obiettivi troppo lontani e generare frustrazione.

Non aver fretta è fondamentale.

Un lavoro continuativo porta ai risultati prefissi anche se l'allievo ha una disponibilità di tempo limitata da dedicare allo studio. Spesso può essere più importante la qualità piuttosto che la quantità. Ad esempio è importante studiare con molta concentrazione.

Elementi che concorrono alla formazione del musicista:

- Autonomia analitica
- Capacità tecnica
- Studi di frammentazione melodica e ritmica

I tratti essenziali del lavoro melodico:

Sapere quale ruolo assume ciascuna nota quando la suoniamo su di un accordo.
Conoscere l'effetto sonoro che è dato da diversi "clichet" melodici
Saper riconoscere ed estrarre questi elementi dalla trascrizione dei soli

I tratti essenziali del lavoro ritmico:

- Conoscere i concetti di base della suddivisione ritmica delle note.
 - Prendere dimestichezza con un uso frequente, appropriato e divertente del metronomo.
 - Educare l'orecchio a conoscere come suonano alcune combinazioni ritmiche.
 - Saper alternare in maniera musicale tali combinazioni e successivamente applicarle a delle sequenze di note da te composte.
 - Trascrivere dai cd combinazioni ritmiche utilizzate dai musicisti che più ti piacciono.
- Analizzare queste sequenze e riscontrare al loro interno quali, tra i clichet ritmici che hai appreso siano presenti a formare la frase. Praticare usando le combinazioni ritmiche dedotte dalla trascrizione delle sequenze melodiche di tua composizione.
- L'estetica nelle frasi: curare espressività dinamica e suono nel fraseggio

Apprendere il linguaggio musicale

Elementi di base

Notazione internazionale

Tono e semitono diesis bemolle bequadro doppio diesis doppio bemolle

Scala Cromatica

Memorizzare note a distanza di tono e note a distanza di semitono

Applicazioni diesis, bemolle a tutte note che le e distano un tono

Applicazione di doppio diesis e doppio bemolle alle note che distano un tono

applicazioni diesis, bemolle a note che distano un semitono

applicazioni doppio diesis, doppio bemolle a note che distano un semitono

La scala cromatica . Usare la scala cromatica per conoscere i nomi delle note sulla tastiera

Elenco note a distanza di tono – note a distanza di semitono

Studio ed utilizzo di intervalli per formazione; scale, accordi, arpeggi, cellule melodiche, effettuare analisi armonica e melodica e altri utilizzi. - Motivazione allo studio.

Calcolare gli intervalli, a cosa serve:

1. Costruire le scale
2. Costruire gli accordi e i loro arpeggi
3. Capire da quale scala proviene una frase che hai trascritto
4. Capire come sono organizzate le sequenze melodiche che la compongono
5. Capire e ricordare facilmente come è armonizzata una scala ed essere in grado di effettuare l'analisi armonica

Metodo per calcolare gli intervalli

Intervalli maggiori e derivati

Intervalli giusti e derivati

Memorizzare gli intervalli presenti nella scala maggiore

Dalla scala maggiore alla scala cromatica riempiendo le distanze di tono con un cromatismo

Comprendere e memorizzare tavola degli intervalli semplici

Calcolo degli intervalli step by step

Come e' organizzata la nomenclatura degli intervalli intervalli maggiori e derivati.
ed intervalli giusti e derivati.

Dalla teoria alla pratica: Usiamo gli intervalli per costruire le scale e gli accordi
Partire dalla tonica di una scala ed applicare la formula intervallare delle varie scale o accordi
Costruire scale ed accordi utilizzando gli intervalli interposti tra le note che le compongono.
Complementarietà dei due metodi di lavoro

Comprendere e memorizzare tavola degli intervalli composti

Usiamo gli intervalli composti per conoscere gli abbellimenti per gli accordi e scoprire le tensioni che possono essere applicate per abbellire ciascuna qualità di accordo.

Scale accordi arpeggi costruzione utilizzando formule intervallari

Perché è utile costruire scale ed accordi usando gli intervalli e perché non è utile memorizzare le geometrie di scale accordi arpeggi sulla tastiera: pro e contro.

Costruire scale più complesse usando gli intervalli

Dizionario delle scale e degli accordi derivati: le formule intervallari per costruire tutte le scale.

Presentazione preliminare dei modi che derivano dalla Scala maggiore, Minore melodica, Minore

Armonica e le scale simmetriche: diminuita $st - t$; $t - st$, scala a toni interi o esatonale. Accordi di triade e a 4 voci che ne derivano, Estrazione delle formule intervallari di ciascun modo e scala.

Metodi di memorizzazione degli elementi del linguaggio

Come memorizzare i nomi delle note delle scale: metodo di comparazione tra le formule delle scale dei modi e degli accordi

Come memorizzare i nomi delle note che fanno parte degli accordi e dei loro arpeggi: metodo di comparazione tra le formule di Scale - accordi - arpeggi

Reperimento degli elementi del linguaggio sullo strumento e gestione del materiale acquisito per l'improvvisazione di soli l'arrangiamento del comping, la composizione di linee melodiche, armoniche e brani, fase 1

Studi per il reperimento veloce delle note delle scale sulla tastiera

Concetto: acquisizione della capacità di reperire le note sullo strumento educandosi alla musicalità: ricercare le note utili mentre si improvvisano melodie.

Studi verticali ed orizzontali sulla tastiera per accelerare il reperimento delle note utili: single string work orizzontale, Double string work orizzontale a coppie di note adiacenti, Double string work orizzontale con varie tipologie di string skipping,

studio di scale a zone studi verticali a posizioni mobili, altri studi mirati ad ottenere consapevolezza da utilizzare nell'improvvisazione e nel comping

La diteggiatura non rappresenta una scala: come suonare più scale in una sola diteggiatura.

Analisi delle note presenti in una diteggiatura, questa analisi è basata sulla funzione che ciascuna nota assume quando è sovrapposta alle varie qualità di accordo che troviamo in una tonalità, o in un brano.

Acquisire musicalità e capacità di fraseggio - Fase 1

Iniziamo a fraseggiare con il materiale acquisito, primi consigli pratici sul fraseggio utili per ottenere musicalità da quanto appreso fino ad ora.

Elementi per ottenere buone frasi utilizzando gli argomenti trattati

Metodi per creare dialogo tra le frasi: concetto di landing point su nota consonante, landing point su tensione primaria, landing point su tensione dissonante e trattamento ritmico delle note in base alla loro funzione melodica sugli accordi.

Dare respiro al fraseggio

Frasi in battere e frasi in levare

Dare interesse ritmico al fraseggio: varie tecniche da applicare
Creare tensione attraverso la ripetizione melodica e ritmica.
Ripetizione di una nota, ripetizione di una stessa frase ripetizioni di frasi con variazioni melodiche, variare ritmicamente le ripetizioni.
Suggerimenti conclusivi della prima fase di studi per migliorare il fraseggio e la pronuncia delle frasi nei soli

Dinamica, pronuncia delle frasi e ritmo - Fase 1

Dare dinamica alle frasi ed abbellirne l'esecuzione
Come toccare le corde con la mano sinistra (staccato, tecniche di legato: pull off, hammer on, slide, bending, trillo, loro applicazione nel fraseggio
Pat Metheny e Stern sound; lavoro della mano sinistra e destra per ottenere sonorità simili.
Metodologie di plettraggio il lavoro della mano destra in diversi stili
Riduzione delle difficoltà tecniche per eseguire fraseggi in velocità attraverso un uso corretto del plettro.
Presentazione delle suddivisioni musicali di base
Creazione di cellule ritmiche
Applicazione delle cellule ritmiche presentate al fraseggio
Sincronizzazione col la pulsazione ritmica del brano.

Reperimento degli elementi del linguaggio sullo strumento e gestione del materiale acquisito per l'improvvisazione di soli, l'arrangiamento del comping, la composizione di linee melodiche, armoniche e brani - fase 2

Concetti preliminari alla fase 2

Improvvisazione verticale ed orizzontale / tonale modale ed uso modale dei modi.
Cenni per l'utilizzo dell'interscambio modale o tra scale che possono essere utilizzate su una stessa qualità di accordo.

Abbandoniamo il concetto di utilizzo di scala per accordo e passiamo a considerare l'utilizzo della scala cromatica su ogni qualità di accordo - Conoscere la funzione delle note della scala cromatica quando sono suonate sulle varie tipologie di accordo:

Note tensive, note estremamente tensive e note di risoluzione. Esempificazioni in vari stili del loro utilizzo melodico e ritmico nella tessitura di un solo.

Assegnare le scale corrette a ciascuna qualità di accordo

Dizionario di tutte le scale basato sulle formule intervallari che le contraddistinguono

Facilitazioni per memorizzare le scale e gli accordi e sapere con velocità la loro formula e le note che compongono le scale.

Quale accordo proviene da ciascuna scala; quali scale puoi suonare su ciascun accordo.

Studi per il reperimento veloce delle note degli accordi e dei loro arpeggi sulla tastiera

Utilizzare gli intervalli per costruire accordi ed arpeggi ed essere consapevoli delle note che li compongono

Alcuni metodi per iniziare ad educare il tuo orecchio; mentre studi gli arpeggi degli accordi cantali in modo da interiorizzare il loro suono

Accordi ed arpeggi di triade ed a 4 voci: tutte le combinazioni

Indipendenza e autonomia nel costruire arpeggi di accordi a 3 e 4 voci

Come abbellire i voicings degli accordi con le tensioni primarie.

Tutte le metodologie per costruire voicings di accordi in stile rock- blues, jazz-fusion- funk

Tecniche di studio per memorizzare arpeggi e reperirli velocemente sulla tastiera.

Da dove derivano gli accordi: Armonizzazione di accordi presenti nelle scale maggiore, minore naturale, minore melodica minore armonica, relazione con il modo che le genera

Accordi derivati da scale diminuite, scale a toni interi e relazione scala accordi.

Costruzione di accordi e arpeggi più avanzati: quartali e clusters ed utilizzo del loro arpeggio nel fraseggio.

Pratica improvvisativa: Seguire, cadenze e raggruppamenti di accordi strutture di: blues maggiori e minori con gli arpeggi. Seguire i brani con gli arpeggi.

Tensioni primarie: le note che possono abbellire gli accordi possono essere usati per creare tensione e risoluzione tra le frasi di un solo.

Come calcolare le tensioni primarie per ciascuna qualità di accordo e da quale scala provengono

Applicare le tensioni primarie ai voicings di accordi ed includerli negli arpeggi come passing tones

Quale funzione armonica e sonora hanno le tensioni primarie. Loro utilizzo nel fraseggio per creare fraseggi sospesi

Altri metodi per formare e suonare gli accordi

Power chords Guide tones – Mix Power chords Guide tones – Mix power chords o Guide tones con tensioni primarie.

Accordi quartali

Scale da cui costruire voicings quartali

Arpeggi quartali

Estrarre scale dagli arpeggi quartali

Permutazioni di arpeggi quartali

Sovrapposizioni di Scale tones nella costruzione di accordi e accordi clusters.

Utilizzo degli arpeggi di accordi clusters nei soli

Lavoro di deduzione dalla trascrizione e dall'analisi di quanto trascritto

COME ANALIZZARE GLI ACCORDI DI UN BRANO - COME ANALIZZARE I SOLI

Importanza del lavoro di trascrizione ed analisi di progressioni armoniche e di soli nei brani – capire il ruolo che questa attività svolge per la formazione dell'orecchio musicale – acquisire la capacità di deduzione di regole e tecniche di studio dalla trascrizione

Indicazioni per facilitare la trascrizione degli accordi dei brani

Analisi armonica dei brani

Come utilizzare l'analisi di un brano per decidere quale materiale utilizzare per il solo.

Analisi melodica dei soli in un brano per riconoscere le scale utilizzate e le modalità di fraseggio adottate: saper riconoscere le tecniche di frammentazione melodica e ritmica utilizzate nel solo.

Dedurre le tecniche di fraseggio da una trascrizione (ad esempio uso di arpeggi, frammenti scalari, intervalli, cellule melodiche , approcci e collegamenti cromatici, estensioni e sovrapposizioni di arpeggi, outside playing ecc.)

Costatare l'andamento ritmico delle frasi

Ad esempio: andamento con continuità ritmica, andamento sincopato, enfaticizzazione del levare ecc.

Acquisire musicalità e capacità di fraseggio - Fase 2

N.B. questa sezione approfondisce in modo particolare lo sviluppo del fraseggio

Studi di frammentazione melodica impariamo a fraseggiare

Frammentare in sequenze scalari

Tecniche di livello iniziale

Alcuni esempi:

Considera dei gruppi formati da 2,3,4,5,6,7, note consecutive.

Suona gruppi discendenti quando la scala ascende ed ascendenti quando la scala discende.

- Quando la scala ascende alterna un gruppo ascendente ed uno discendente.

- Noterai che i due gruppi si rispondono. Quando la scala ascende alterna un gruppo ascendente ed uno discendente. Noterai che i due gruppi si rispondono.

Esercizi di livello intermedio

Lavoriamo con le scale per seguire i cambi di accordi

Esercizi di livello più avanzato

Scegliere di suonare solo alcune note della scala

Cambiare tonalità utilizzando le note non in comune tra le scale in successione, quando si seguono i cambi di accordi nei brani.

Frammentare con gli intervalli

Frammentazione ad intervalli diatonici spiegazione metodologia di lavoro generale Studio nel dettaglio di tutte le frammentazioni melodiche ad intervalli

Applicazione nella tessitura di un solo di una singola qualità di intervallo o di combinazioni intervallari diverse.

Alcune tecniche:

Suonare gli intervalli in orizzontale lungo la tastiera ed in verticale dentro le diteggiature delle scale, studi tecnici ed applicazione degli intervalli nel fraseggio dal punto di vista melodico con adeguato trattamento ritmico delle melodie ottenute.

Sfruttare le geometrie degli intervalli

Studio ed applicazione nel fraseggio di intervalli su singola corda su corde adiacenti, con salto di corda ed intervalli a zona all'interno di diteggiature verticali.

Fase avanzata

Studio ed applicazione nel fraseggio di intervalli separati da differenti qualità intervallari (esempio:intervalli di quarta a distanza di quinta, intervalli di sesta posti a distanza di terza, intervalli di sesta posti a distanza di quarta ecc.)

Sequenze di intervalli con ritorno alla nota di partenza presentazione argomento, esercizi tecnici ed applicazione nel fraseggio.

Frammentare con gli arpeggi

Presentazione ed ampliamento di arpeggi di triade e a 4 voci estratti da tutte le scale.

Sovrapposizione in solo su un pedale di arpeggi di triade diatonici e dialogo melodico tra le frasi derivare.

Sovrapposizione in solo su un pedale di arpeggi a 4 voci diatonici e dialogo melodico tra le frasi derivare.

Trasformazione di arpeggi in dominanti secondarie e loro utilizzo nel soli – sovrapposizione di arpeggi di dominanti secondarie rispetto all'accordo in accompagnamento.

Considerare un arpeggio a 4 voci come la sovrapposizione di due triadi e applicazioni del concetto per sviluppare il dialogo melodico con questi elementi.

Esercitarsi a seguire i cambi di accordi nei brani con gli arpeggi

Imparare a scegliere soltanto alcune tra le note degli arpeggi quando si va in solo

Suonare su pedali usando arpeggi che danno idea di sospensione melodica

Accordi clusters ed utilizzo degli arpeggi di clusters nei soli

Voicings quartarli ed utilizzo dei loro arpeggi nei soli

Permutazioni di accordi quartali per fraseggiare

Formare delle scale unendo shapes di voicings quartali

Aggiungere tensioni agli arpeggi per ottenere pentatoniche

Applicazione degli arpeggi ai raggruppamenti di accordi più comuni nei brani (cadernze turnarounds , blues maggiori, minori ed altro)

Combinazioni per ordinare diversamente il materiale che deriva dalle scale

I rivolti degli arpeggi a 3 e 4 voci e pentatoniche , applicazioni nel fraseggio.
Permutazioni degli arpeggi a 3 e 4 voci e pentatoniche , applicazioni nel fraseggio.
Seguire i cambi degli accordi con le permutazioni di arpeggi.
Permutazioni di arpeggi diatonici ad una sola tonalità per costruire frasi su un pedale

Materiale per collegare le note degli arpeggi

Voice leading tra gli arpeggi seguendo gli accordi di un brano
Collegare le voci degli accordi con i Passing Tones
Utilizzo dei passing tones per collegare tra di loro gli arpeggi delle sequenze armoniche in un brano.
Cromatismi di collegamento tra le note di un arpeggio e cromatismi utilizzati per collegare tra loro gli arpeggi delle sequenze armoniche di un brano.
Applicazione di sequenze cromatiche a collegamenti tra arpeggi che includono i passing tones.

Materiale per raggiungere una nota target

Gli approcci be bop semplici

Approccio cromatico da sotto
Approccio diatonico da sotto
Approccio diatonico da sopra

Approcci be bop combinati

Approccio diatonico da sotto e da sopra
Approccio diatonico da sopra e da sotto
Approccio diatonico da sotto e da sopra
Approccio cromatico da sotto e diatonico da sopra
Approccio diatonico da sopra e cromatico da sotto
Alternare approccio cromatico da sotto e diatonico da sopra con approccio Approccio diatonico da sopra e cromatico da sotto

Doppi approcci cromatici

Doppio approccio cromatico da sotto, diatonico da sopra.
Doppio approccio cromatico da sopra, diatonico da sotto
Doppio approccio cromatico da sotto e da sopra

Lower e upper neighbor

Impariamo ad utilizzare una sola tecnica alla volta nel fraseggio successivamente a combinare l'utilizzo di più tecniche

Altre tecniche per raggiungere una nota target:

Usare una sequenza scalare ascendente o discendente
Usare una serie di cromatismi.
Usare una frase che si ripete avanzando cromaticamente o in modo irregolare
Usare delle triadi diatoniche alla tonalità dell'accordo su cui stai suonando
Usare un percorso di arpeggi diatonici alla tonalità dell'accordo su cui stai suonando
Usare avanzamento cromatico di una stessa triade o di uno stesso arpeggio
Usare un avanzamento cromatico o diatonico di un intervallo
Usare un intervallo di tritono
Usare con l'arpeggio dominante una quinta sopra rispetto all'accordo che ti accompagna.
Usare quinto del quinto (v / v) dell'accordo che ti accompagna.

Concetto importante: Quando segui gli accordi di un brano impara a suonare solo una o due note di un arpeggio in modo da lasciar spazio a collegamenti cromatici approcci ed altre tecniche di collegamento già studiate nei punti precedenti del programma.

Materiale per creare sviluppo melodico

Utilità dello sviluppo melodico, concetti: creare un filo conduttore tra varie frasi, sviluppare gradualmente idee melodiche in un solo.

Cellule melodiche regolari ascendenti o discendenti e cellule melodiche irregolari

Praticare lo studio delle cellule melodiche per quarte o per seguire i cambi di accordi

Sviluppo di cellule melodiche diatoniche e loro sovrapposizione in solo su un pedale

Sovrapporre cellule melodiche di una dominante secondaria ad un accordo

Modificare le note di una cellula e fare in modo che questa includa le tensioni primarie di un accordo

Suonare una sequenza melodica su accordi statici

Suonare la cadenza II V sopra un accordo statico

Suonare un turnaround sopra un accordo statico

Suonare sul quinto grado (anche alterato) dell'accordo che ti accompagna

Fraseggiare facendo riferimento ad un ciclo di triadi o arpeggi a 4 voci posti a distanza di quarta ad esempio E magg, Amagg, D magg, G magg suonate su C7

Suonare su un pedale sovrapponendo la progressione armonica di un brano della stessa tonalità dell'accordo che ti accompagna

Le estensioni degli accordi e la tecnica chord on chord

Impariamo ad estrarre le estensioni degli accordi

Suoniamo su un pedale ed usiamo le estensioni per improvvisare sovrapponendo accordi differenti su quello che ti accompagna per enfatizzare le tensioni e favorire il dialogo tra accordi tensivi e di risoluzione.

Play out - Materiale per creare molta tensione

Suonare out in modo light

Fare riferimento al V7 dell'accordo che ci accompagna utilizzando materiale alterato

Sovrapponiamo cicli di dominanti secondarie all'accordo

Suonare out in modo più evidente

Prendere spunto dai Coltrane Changes; spiegazione del concetto e varie applicazioni

Applicare la suddivisione simmetrica dell'ottava per terze minori.

Sovrapposizioni di triadi

Avanzamento cromatico di triadi aumentate

Triadi maggiori a distanza di tono

Triadi aumentate a distanza di tono

Triadi maggiori per terze minori

Triadi maggiori per terze maggiori

Triadi maggiori a distanza di tritono (intervallo di b5)

Triadi maggiori o aumentate che seguono gli intervalli della scala diminuita semitono – tono

Ancora piu' out

Spostamento di una scala o di un arpeggio appropriato in modo da suonare out.

Sezione dedicata allo studio delle scale pentatoniche e delle scale rock blues

Applicazione al fraseggio: dai concetti più semplici alle tecniche più avanzate

Studio ed applicazione di formule intervallari per essere consapevoli delle note che fanno parte delle scale presentate.

Scala pentatonica minore - scala blues minore

Scala pentatonica maggiore - scala blues maggiore le formule intervallari

Scala blues dominante

Reperire le note delle scale studiate sulla tastiera

Tecnica single string applicata alle scale pentatoniche e blues

Diteggiature verticali della scala blues

Tecnica per imparare a reperire velocemente le note della scale pentatoniche e blues sulla tastiera (l'applicazione dei margini destra sinistra)

Imparare ad analizzare frasi che comprendono la scala blues

Analisi di trascrizioni

Dove possono essere utilizzate la scala blues e le pentatoniche

Sovrapposizioni in una sola tonalità

Sovrapposizioni alla struttura armonica del blues jazz style Maggiore e minore

Sovrapposizione al turnaround

Quante e quali scale pentatoniche possono essere utilizzate su ogni singolo

Ad esempio accordi: maj7, 7, min 7, min 7 b5, 7 alterato

Scala blues con sesta minore e sua applicazione

Suoniamo su alcune sequenze armoniche con la scala blues

Utilizzare diverse scale pentatoniche quando suoni su delle sequenze II V I

Gli studi per lo sviluppo del fraseggio con scale pentatoniche e blues

Frammentare la scala blues con sequenze scalari

Alternanza di gruppi di note scalari ascendenti e discendenti

Frammentare la scala blues usando gli intervalli

Tecnica Basic

Abbinare un intervallo diatonico a ciascuna delle note della scala (applicazioni a tutte le qualità di intervallo.

Tecnica Advanced

Suonare la scala ad intervalli diatonici partendo dalla tonica

Utilizzo dell'aggiustamento di ottava

Frammentare la scala blues con gli arpeggi diatonici di triade e a quattro voci che ne derivano.

Armonizzazione delle scale blues a 3 e 4 voci

Utilizzo degli arpeggi derivati dalle scale blues nel fraseggio

Permutare la scala pentatonica - Come costruire permutazioni delle pentatoniche

Esempi pratici dell'applicazione di permutazioni pentatoniche nel fraseggio

Cellule e sviluppo melodico applicato alla scala blues spiegazione del metodo di lavoro e sua applicazione nell'eseguire un solo.

Collegare le note della scala blues

Collegamenti cromatici

Collegamenti tra scale pentatoniche che possono essere suonate sullo stesso accordo

Collegare le scale pentatoniche e blues agli arpeggi degli accordi.

Raggiungere le note della scala blues

Approcci be bop applicati alla scala blues

Approcci semplici

Approccio cromatico da sotto

Approccio diatonico da sotto

Approccio diatonico da sopra

Approcci combinati

Approccio cromatico da sotto e diatonico da sopra

Approccio diatonico da sotto e cromatico da sopra

Approccio diatonico da sotto e da sopra

Altre tipologie di approcci

doppi e tripli approcci cromatici

Upper e lower neighbor

Altro materiale per raggiungere le note della scala blues

Usare una sequenza scalare ascendente o discendente

Usare una serie di cromatismi

Usare una frase che si ripeta avanzando cromaticamente o in modo irregolare

Usare delle triadi diatoniche alla scala con cui stai suonando

Usare un avanzamento cromatico di una stessa triade o di uno stesso arpeggio in qualsiasi rivolto o permutazione

Usare un avanzamento cromatico o diatonico di un intervallo

Riempire situazioni armoniche statiche con materiale derivato dalle scale blues

Sovrapposizioni su un solo accordo di scale relative ad una sequenza II V: esempi di diverse applicazioni.

Suonare out con la scala blues

Usare la scala blues un semitono sopra o sotto

Spostamento di scale blues per terze minori

Spostamento di semitono o terza minore di triadi che derivano dalla scala blues

Sperimentare degli spostamenti usando le scale pentatoniche alternative previste per ciascuna qualità di accordo

Approfondimento ed esemplificazione del concetto di sicurezza ritmica e pronuncia adeguata nel suonare out.

Dinamica, pronuncia delle frasi e ritmo - Fase 2

Studi di frammentazione ritmica

Valori e durata di note e pause

Esercizio per la divisione ritmica simmetrica da 4/4 a 16/16

Esercizi per praticare ed assorbire il linguaggio musicale derivato dalla suddivisione ritmica con pulsazione ad ottavi sedicesimi e terzine con accentazione e introduzione di pause in tutte le combinazioni possibili

Spostamenti ritmici di sedicesimi

Applicazione nel fraseggio di figurazioni ritmiche con punto e legatura

Applicazione nel fraseggio del concetto di levare e di sincope.

Come studiare con il metronomo per ottenere una pronuncia swingata

Studio di alcune figure ritmiche: ottavi, terzine di ottavi, ottavi swingati e sedicesimi, varianti sulla pronuncia delle figure ritmiche studiate adattandole a diversi stili musicali.

Tipologie di figure ritmiche in levare

Far dialogare tra loro fraseggi in battere ed i levare

Conferire andamento sincopato alle frasi

Presentazione di cellule ritmiche, memorizzazione ed utilizzo di combinazioni di cellule ritmiche nel fraseggio.

Costruzione di numerose frasi assegnando note alle combinazioni ritmiche sperimentate.

Analisi ritmica: Riconoscimento delle cellule ritmiche studiate notando il loro utilizzo nella trascrizione di soli o ritmiche in diversi stili.

Varietà ritmica e ripetizione ritmica di una stessa cellula.

Approfondimento dell'ottavo swingato

Ancorare il fraseggio alla pulsazione ritmica del brano e cosa si intende per sincronizzazione alla pulsazione ritmica di un brano.

Presentazione di alcune tipologie di pulsazione ritmica di base frequentemente utilizzate nella composizione dei brani negli stili Pop, Rock-Blues, Jazz tradizionale, electric jazz, Funk, Soul, Fusion.

Interruzione e rientro nel flusso ritmico nel corso dell'esecuzione di un solo.

Come puoi interrompere il flusso ritmico dell'ottavo swingato in un solo

Come interrompere il flusso ritmico di una pulsazione ad ottavi regolari in un solo

Interruzione andamento ritmico a sedicesimi con sincopi di ottavo o quarto.

Interruzione andamento ritmico a sedicesimi con figure terzinate

Lancio di nota lunga con terzine di sedicesimi

Interruzione andamento ritmico a sedicesimi con ottavi swingati